



ATTO DI CONCESSIONE

Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

Oggetto: ... - Riqualificazione Lavoratori in CIGS sede di Napoli via

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,
DA UNA PARTE

La **Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639** - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttrice Generale *pro tempore* della Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016, domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Regione**".

DALL'ALTRA

La Società ... - **Codice Fiscale** ... - con sede legale in ... alla Via ..., ... e sede operativa in ... alla ..., ... - nella persona del Presidente ..., nato a ... il .././../..., Codice Fiscale ..., domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Soggetto Proponente**";
e

l'Agenzia Formativa ... - **Codice Fiscale** ... - con sede legale e operativa in ..., Via ..., ..., nella persona del Rappresentante Legale ..., nato a ... il .././../..., Codice Fiscale ..., domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Soggetto Attuatore**".

Con il presente Atto di Concessione si conviene quanto appresso:

PREMESSO che

- con Legge 21/12/1978, n.845 sono disciplinate le competenze statali in materia di formazione professionale;
- con Legge 28/06/2012, n.92 sono approvate "Disposizioni in materia di riforma del Mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- con Regolamento (CE) n.651 del 26/06/2014 della Commissione sono definite alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) sostituisce ed abroga il precedente Regolamento (CE) n.800;
- con Regolamento (UE) n.1589 del 13/07/2015 del Consiglio sono approvate le modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato;
- con Deliberazione di G.R. n.3193 del 05/07/2002 e ss.mm.ii. è stato approvato il Regolamento regionale concernente le modalità di attuazione e finanziamento di azioni di formazione continua e la correlata gestione degli aiuti di stato;
- con Deliberazione di G.R. n.242 del 22/07/2013 è stato approvato il nuovo Modello operativo di Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania;
- con Deliberazione di G.R. n.59 del 07/02/2017 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2017-2019, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale n.148 del 30/12/2016 sono stati approvati, tra l'altro, l'Allegato A "Manuale delle Procedure di Gestione del POR CAMPANIA FSE 2014-2020" e l'Allegato C "Manuale dei Controlli di I Livello";
- con D.D. n. ... del ... è stato approvato il Progetto, ammissibile a finanziamento per un costo pubblico pari a Euro ..., secondo la sottostante tabella:

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE LAVORATORI IN CIGS DELLA SOCIETA' "... " – SEDE

OPERATIVA CALL CENTER SITO NEL COMUNE DI ... ALLA VIA ..., ...	
Codice Unico Progetto (CUP)	...
Totale Allievi	...
Numero complessivo di Edizioni Corsuali	...
Giornate (GG.) di formazione per Edizione Corsuale	...
Totale ORE giornaliera di formazione	...
Totale complessivo GG. di formazione per n. ... Edizioni Corsuali	...
Totale complessivo ORE di formazione per n. ... Edizioni Corsuali	...
Unità di Costo Standard (UCS) per ora di formazione (valore in euro)	€ ...
Unità di Costo Standard (UCS) per Edizione Corsuale (valore in euro)	€ ...
Costo complessivo attività di formazione – totale Edizioni Corsuali (valore in euro)	€ ...
Valore Unitario Indennità giornaliera per Buoni Pasto (valore in euro)	€ ...
Valore complessivo Indennità giornaliera per Buoni Pasto (valore in euro)	€ ...
Polizze Fidejussorie (I – II Anticipazione + Saldo Provvisorio)	€ ...
TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO (valore in euro)	€ ...

DATO ATTO

che a seguito dell'istruttoria preliminare alla sottoscrizione del presente Atto:

- i percorsi formativi di qualificazione e riqualificazione professionale volti all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori percettori di CIGS, rientrano nelle priorità inerenti gli interventi per il lavoro in Regione Campania, ai sensi del D.D. 1227/2014 e ss.mm.ii., trattandosi di azioni finalizzate alla ricollocazione, come da Verbale di Accordo sottoscritto in data 28/02/2017 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la dotazione finanziaria utile e coerente alla copertura delle spese inerenti le attività pianificate è da imputare sulle risorse del bilancio gestionale 2017 – capitolo 5856 - denominato "Fondo per la gestione delle crisi occupazionali dei processi di sviluppo (art.37 L.R. n.1 del 27 gennaio 2012)";
- la ... ha delegato con nota recepita al prot. regionale n. ... del .././... l'Agenzia Formativa ..., accreditata presso Regione Campania ai sensi della normativa vigente ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii. con **codice ../././...**, alla gestione fisica e finanziaria del Progetto, in qualità di Soggetto Attuatore presso la propria sede o presso aule temporanee accreditate così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente Atto di Concessione;
- ai sensi della vigente legge antimafia ex art.92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., i Soggetti Proponente ed Attuatore, così come costituiti, sono ammessi alla firma del presente Atto di Concessione sotto condizione risolutiva, subordinata all'acquisizione della INFORMAZIONE ANTIMAFIA sul sistema di certificazione antimafia del Ministero dell'Interno, nei confronti dei Soggetti "... " e "...", consapevoli che in caso di sussistenza di un caso di divieto indicato nel Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, il presente contratto sarà risolto "*ipso facto*" senza che i Soggetti Proponente ed Attuatore abbiano nulla a pretendere;
- il regime di aiuto prescelto dal Soggetto Proponente, ai sensi del Regolamento (CE) n.651 del 26 giugno 2014, è "*Aiuto alla Formazione*".

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 Attribuzione finanziamento

La Premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente Concessione.
Il rapporto tra Regione – DG 11 ed i Soggetti Proponente ed Attuatore è regolamentato dal presente Atto.
Per quanto non espressamente richiamato, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art.2 Disciplina del rapporto

La Regione dispone l'attribuzione al Soggetto Attuatore, in via provvisoria, del finanziamento pubblico previsto per la realizzazione delle attività di cui al Progetto recepito al prot. regionale n. ... del .././.... nella misura massima di **Euro ... (€. ...)**.

Tale finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo art.6 ed eventualmente rideterminato in base alla disciplina di cui all'art.7.

Art.3 Obblighi di carattere generale

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- a) rispettare la normativa richiamata in PREMESSA;
- b) effettuare tutte le comunicazioni di progetto (domicilio eletto, presidente/legale rappresentante, indirizzo e-mail/PEC recapiti telefonici, ecc., sia del Soggetto Proponente che Attuatore) agli Uffici regionali competenti al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dg.11@pec.regione.campania.it impegnandosi a recepire nelle documentazioni, nelle progettazioni e nella rendicontazione della spesa, la disciplina normativa e regolamentare in vigore;
- c) comunicare ogni trasformazione/modifica della natura giuridica/oggetto sociale, ovvero variazioni riguardanti l'assetto societario/gestionale, nonché variazioni inerenti i soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.;
- d) garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento regionale ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- e) comunicare a Regione – DG 11, entro sette (7) giorni dall'accensione del conto corrente dedicato bancario o postale, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità ed il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su di esso, ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- f) riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art.3, commi 5 e 7, della L. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di progetto (CUP);
- g) rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- h) consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle Edizioni Corsuali ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra Autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di Legge e/o di Regolamento anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività progettuali ed il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
- i) non cedere a terzi le attività di cui alla presente Concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato dal presente Atto;
- j) non apportare modifiche ai contenuti della proposta progettuale ammessa a finanziamento senza giustificata motivazione e previa preventiva formale autorizzazione di Regione Campania – DG 11;
- k) rispettare gli obblighi in materia di informazione, tenuta dei registri in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PO FSE Campania vigente provvedendo alla relativa vidimazione da parte delle strutture regionali competenti prima dell'inizio delle attività corsuali, trasmettere i dati di progetto e implementare il Sistema di Monitoraggio della DG 11 – Si.Mon.A.;
- l) rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa;
- m) inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Repubblica italiana, della Regione Campania, del Soggetto Proponente e del Soggetto Attuatore, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, nel rispetto agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Eventuali variazioni non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili a Regione Campania – DG 11, anche se diversamente conosciute. In caso di inadempimento, anche parziale, dei punti sopra richiamati, Regione Campania – DG 11 si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'art.2 del presente Atto di Concessione.

Il Soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose

o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione – DG 11 da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Art.4 Tutela della Privacy

I dati personali forniti a Regione Campania – DG 11 saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati per il solo perseguimento delle finalità di Progetto in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Regolamento (UE) n.679 del 27/04/2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Art.5 Strutturazione delle attività formative e tempistica

Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, pena la revoca del finanziamento assentito.

Con riferimento a ciascuna Edizione Corsuale, di cui occorre specificare il numero per qualsiasi comunicazione da effettuarsi, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inviare, al Direttore Generale della DG11 tutta la documentazione di rito a mezzo PEC e attraverso il Sistema di Monitoraggio Si.Mon.A.:

1. Comunicazione Inizio Attività Corsuali – entro le ventiquattro (24) ore successive all'inizio delle attività formative;
2. Modulistica di Inizio Corso - entro i sette (07) giorni successivi all'inizio delle attività formative;
3. Modulistica di Inizio Corso Definitiva – entro i sette (07) giorni successivi al compimento del 20% di erogazione corso;
4. Comunicazione Fine Attività Corsuali – entro sette (07) giorni dalla fine delle attività formative.

Il Soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività entro dodici (12) mesi dalla sottoscrizione del presente Atto. Eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo, sono subordinate ad espressa autorizzazione da parte del Direttore Generale della DG11, previa integrazione delle polizze fidejussorie presentate a copertura dell'esposizione regionale di cui al successivo art.8.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art.6 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento, dietro presentazione di istanza da parte del Soggetto Attuatore indirizzata alla Direzione Generale 11, avverrà in tre (03) soluzioni:

1a Anticipazione – l'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

Documentazione da allegare all'istanza:

- 1) Nota Debito nei confronti di Regione Campania;
- 2) Polizza fidejussoria di importo pari all'anticipazione richiesta;
- 3) Estremi del Conto corrente dedicato bancario o postale, ai sensi dell'art.3, lett. e) del presente Atto.

2a Anticipazione – l'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, tenuto conto anche di eventuali riparametrazioni effettuate. Ai fini dell'inoltro dell'istanza, il Soggetto Attuatore è tenuto a dichiarare quanto segue:

- avere realizzato un avanzamento fisico delle attività pari ad almeno il 40% del monte ore complessivo del progetto;
- aver speso almeno il 90% dell'importo erogato dalla Regione Campania a titolo di indennità di Buoni Pasto per gli allievi.

Documentazione da allegare all'istanza:

- 1) Nota Debito nei confronti di Regione Campania;
- 2) Polizza fidejussoria di importo pari all'anticipazione richiesta;
- 3) Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore in merito all'avanzamento fisico delle attività, con specifica delle ore complessive di formazione erogate / monte ore complessivo del progetto;
- 4) Riepilogo dei Verbali di controllo di I Livello e data di rilascio, attestante una spesa almeno pari al 90% dell'importo erogato dalla Regione Campania a titolo di indennità di Buoni Pasto per gli allievi (sia in formato PDF che Excel);
- 5) Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore attestante le ore di presenza allievi - in valore assoluto e in valore % - per ciascuna Edizione Corsuale al raggiungimento dell'avanzamento fisico del 40% delle attività (80 ore di formazione

erogata / 200 ore previste) ai fini della eventuale riparametrazione del progetto ai sensi del successivo art.7 (sia in formato PDF che Excel).

Saldo finale provvisorio – l'importo del saldo finale provvisorio è pari alla differenza tra finanziamento assegnato e/o riparametrato e l'importo complessivo delle anticipazioni ricevute e viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore, indirizzata alla Direzione Generale 11. Nella istanza di liquidazione il Soggetto Attuatore, tenuto conto anche di eventuali riparametrazioni effettuate, dovrà dichiarare di:

- avere realizzato un avanzamento fisico delle attività pari ad almeno il 80% del monte ore complessivo del progetto;
- aver speso almeno il 90% dell'importo erogato dalla Regione Campania a titolo di indennità di Buoni Pasto per gli allievi.

Documentazione da allegare all'istanza:

- 1) Nota Debito nei confronti di Regione Campania;
- 2) Polizza fidejussoria di importo pari al saldo finale provvisorio;
- 3) Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore in merito all'avanzamento fisico delle attività, con specifica delle ore complessive di formazione erogate / monte ore complessivo del progetto;
- 4) Riepilogo dei Verbali di controllo di I Livello e data di rilascio, attestante una spesa almeno pari al 90% dell'importo erogato dalla Regione Campania a titolo di indennità di Buoni Pasto per gli allievi (sia in formato PDF che Excel).

I costi sostenuti per le polizze fidejussorie, di cui al successivo art.8, saranno riconosciuti in sede di rendicontazione quale costo aggiuntivo rispetto all'Unità di Costo Standard (di seguito UCS) così come alle indennità per Buoni Pasto maturate dagli allievi e saranno oggetto di rimborso in occasione dell'erogazione del Saldo finale provvisorio.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a spendere le indennità di Buoni Pasto per gli allievi percepite a titolo di Saldo finale provvisorio entro quarantacinque (45) giorni dalla erogazione da parte di Regione Campania e ad effettuare la rendicontazione delle relative spese entro i successivi dieci (10) giorni, secondo le modalità di cui all'art.9.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di I e II Anticipazione o di Saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art.9), è prevista l'obbligatoria ed inderogabile restituzione del maggiore importo ricevuto entro e non oltre sessanta (60) giorni dall'accredito. La restituzione da parte del Soggetto Attuatore avviene a mezzo di bonifico emesso dal conto corrente dedicato, nonché del CUP, sull'apposito conto corrente di Tesoreria della Regione identificato con il codice IBAN: **IT 40 I 01010 03593 00004 000005**.

La relativa attestazione di versamento dovrà essere inviata a mezzo PEC alla PEC della Direzione Generale – DG 11, indicata all'art.3, lett. b).

Art.7 Riparametrazione costi

Il finanziamento assegnato va obbligatoriamente riparametrato in base alla seguente formula:

Finanziamento riparametrato: (N. Edizioni Corsuali Effettivamente Realizzate X UCS relativa ad una singola Edizione Corsuale) + Costo reale Indennità Buoni Pasto maturate dagli allievi sulla base delle giornate di effettiva presenza in aula + Costo reale Polizze fidejussorie

La riparametrazione dovrà avvenire laddove il numero allievi - per Edizione Corsuale - si riduca, nel corso del primo 40% di ore di attività, ad un numero inferiore a dieci (10) unità per effetto del superamento del massimale di assenze pari al 20% del monte ore previsto (ossia superiori a 40 ore sulle 80 ore erogate). In tale ipotesi, il Soggetto Attuatore è tenuto ad accorpate gli allievi all'interno di altre Edizioni Corsuali, al fine di realizzare una razionalizzazione della spesa.

Al Soggetto Attuatore sarà riconosciuta pro-quota l'UCS relativa alle Edizioni Corsuali sopresse (80 ore rispetto al monte ore pari a 200 per ciascuna Edizione Corsuale).

Agli allievi è consentito il recupero di singole giornate corsuali all'interno di Edizioni Corsuali diverse da quella di naturale pertinenza, fermo restante la formale comunicazione – in sede di rendicontazione periodica bimestrale - della/e giornata/e di recupero effettuata/e con specifica dell'Edizione Corsuale di naturale pertinenza e di quella all'interno della quale avviene il recupero.

La riparametrazione del finanziamento complessivo va trasmessa al Direttore Generale della DG11 al fine

della relativa espressa autorizzazione, ad avvenuto raggiungimento del 40% della durata delle attività formative relative alla totalità delle Edizioni Corsuali avviate. Le giornate di attività formative oggetto di recuperi da parte degli allievi, sono da considerare a tutti gli effetti presenze all'interno dell'Edizione Corsuale di naturale pertinenza.

Art.8 Polizze fidejussorie

A copertura dell'esposizione regionale, il Soggetto Attuatore provvederà a corredare le istanze per l'ottenimento delle erogazioni di cui all'art. 7 con relative polizze fidejussorie in originale, conformemente al D.D. n.137 del 10/06/2005. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi del termine effettivo di chiusura delle attività.

Lo svincolo delle polizze fidejussorie da parte di Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione, validazione e certificazione - secondo le modalità di cui al successivo art.9 - di tutte le spese sostenute;
- presentazione della attestazione bancaria laddove ne ricorrano gli estremi.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fidejussorie qualora, alla scadenza delle stesse, non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Ai sensi del Regolamento (CE) 448/2004, le spese di fidejussione sono rimborsabili con esclusione delle spese di intermediazione.

Art.9 Modalità di validazione, rendicontazione e certificazione della spesa

Il Soggetto Attuatore, è tenuto ad effettuare rendicontazioni periodiche per il riconoscimento delle spese sostenute sulla base delle attività quantificate, dei risultati e/o output, moltiplicati per l'Unità di Costo Standard (di seguito UCS) stabilita ed a costi reali con riferimento alle Indennità di Buoni Pasto e alle Polizze Fidejussorie.

Con specifico riguardo alle UCS, si fa riferimento al "Documento metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE" approvato con D.D. n.297 del 14/11/2014 e pubblicato sul BURC n.79 del 24/11/2014. Le UCS si basano sulla prova delle attività svolte da attestarsi attraverso accurati timesheets riportanti le specificità delle azioni erogate certificanti la presenza reale di utenti/operatori e allievi/insegnanti, a garanzia, fra l'altro, della migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione della detta attività.

La documentazione prodotta a supporto delle azioni formative svolte, dovrà essere conservata dal Soggetto Attuatore per i cinque (5) anni successivi alla concessione del contributo.

Le modalità operative per la rendicontazione delle spese sono richiamate in Allegato C "Manuale dei Controlli di I Livello" al D.D. 148/2016, compatibilmente con quanto previsto dal Sistema regionale di Monitoraggio della DG11 – Si.Mon.A..

La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di scadenza periodica in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa.

Art.10 Monitoraggio e Valutazione

Il Soggetto Attuatore, al fine della verifica e della certificazione delle spese relative all'attuazione del progetto ammesso al finanziamento, si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale, attraverso il Sistema di Monitoraggio della DG11 – Si.Mon.A., nel rispetto delle scadenze ivi prescritte, i dati di monitoraggio fisico e finanziario.

I dati di monitoraggio fisico vanno presentati anche alla U.O.D. competente in materia di controlli. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art.11 Controlli in loco a campione

Regione – DG 11, con finalità di sana gestione finanziaria del Progetto, si riserva di operare controlli in loco sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati alla verifica fisica, tecnica e qualitativa dell'operazione. I controlli di I livello amministrativo-contabili sono finalizzati a verificare la correttezza delle procedure poste in essere sia con riferimento all'esecuzione dell'intervento che alla corretta tenuta ed archiviazione della documentazione collegata alle attività progettuali. Detti controlli, seguono le procedure di cui al "Manuale dei Controlli di I Livello", ex Allegato C al D.D. 148/2016 a cui, per coerenza, si fa riferimento, per quanto attiene anche alle modalità di svolgimento delle verifiche stesse.

Art.12 Divieto di Sub-Committenza

E' fatto divieto di Sub-Committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto, fatte salve le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente che, comunque, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore Generale della DG 11.

Art.13 Clausola di salvaguardia

L'importo previsto della Concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Proponente-Attuatore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente Atto di Concessione.

Art.14 Irregolarità

Il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento in caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'art.3 del presente Atto, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse finanziarie e delle clausole specificamente disposte nel presente.

Art.15 Modifiche

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore Generale di Regione Campania - DG 11, su espressa richiesta del del Soggetto Proponente-Attuatore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Art.16 Risoluzione unilaterale

Regione – DG 11 si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione ai sensi della normativa vigente, in ogni tempo e per tutta la durata della presente, ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, mediante Atto monocratico del Direttore Generale della DG 11 e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art.17 Clausola risolutiva espressa

Le Parti espressamente convengono che la presente Concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente Concessione e/o cessioni a terzi dei locali, strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal CCNL di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del Soggetto Proponente-Attuatore;
- e) in caso di informativa antimafia interdittiva successiva alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

Art.18 Imposte e Tasse

Il presente Atto di Concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della L.845/78.

Art.19 Soluzione delle controversie e Foro Convenzionale

In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, si dovrà tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente Atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art.20 Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di Concessione, le Parti fanno rinvio al Codice Civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art.21 Accettazione ai sensi dell'art.1341 c.c.

Le clausole previste agli artt.5, 6, 9, 10, 16, 19 e 20 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art.1341 c.c.. Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti consta di numero otto (08) fogli e viene letto dalle parti le quali avendolo riconosciuto conforme alle loro volontà lo approvano.

FIRMA

*Per Regione Campania - DG 11
Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'URSO*

*Per il Soggetto Proponente
Il Legale Rappresentante
.....*

*Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante
.....*
